

**ISTITUTO COMPRENSIVO
di
MONTECCHIO EMILIA (RE)**

**Via XXV Aprile n. 14 – Montecchio Emilia (RE)
E-mail: icmontecchio@libero.it**

Piano dell'Offerta Formativa A.S. 2004/05

Una scuola che conserva la memoria del **passato**,
che ascolta i segni del **presente** e guarda con responsabilità al
futuro si impegna a programmare e realizzare validi percorsi di
apprendimento e a porre così solide basi educative alla formazione
di **persone libere** e di **cittadini consapevoli**

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

è il **DOCUMENTO** fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo e ne esplicita la progettazione educativa ed organizzativa, riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

INDICE

▪ Il contesto ambientale	pag. 1
▪ Chi siamo?	pag. 2
▪ Staff di dirigenza	pag. 2
▪ Le nostre scuole	pag. 3
▪ Principi e finalità generali	pag. 4
▪ Scelte metodologiche e didattiche	pag. 5
▪ La valutazione scolastica	pag. 6
▪ Valorizzazione delle differenze per un'educazione alla convivenza democratica	pag. 7
▪ Star bene a scuola	pag. 8
▪ Orientamento scolastico: promozione delle capacità personali e del successo formativo	pag. 9
▪ La continuità educativa:	
- continuità orizzontale	pag. 10
- continuità verticale	pag. 10
- rapporti con le famiglie	pag. 11
- rapporti con gli Enti Locali	pag. 12
▪ Modelli orari attuati nell'Istituto Comprensivo:	
- Scuola dell'Infanzia	pag. 13
- Scuola Primaria	pag. 13
- Scuola Secondaria di primo grado	pag. 14
▪ Aspetti organizzativi (calendario scolastico, uscita al termine delle lezioni, uscita anticipata e ritardi nell'entrata, assenze, pre-scuola, trasporti)	pag. 16
▪ Arricchimento dell'offerta formativa	pag. 17
▪ Mappa dei progetti	pag. 18
▪ I progetti	pag. 19
▪ Autovalutazione d'Istituto	pag. 37
▪ Attività di formazione dell'Istituto	pag. 38
▪ Personale amministrativo ed ausiliario	pag. 41
▪ Appendice: Note informative sulla Riforma Scolastica Legge n. 53/2003	pag. 42

IL CONTESTO AMBIENTALE

I comuni di Montecchio e Bibbiano vivono da tempo un forte incremento demografico caratterizzato da fenomeni migratori, sia da altre regioni italiane che da paesi stranieri (in prevalenza extracomunitari). Vi sono dunque all'interno della comunità problemi di integrazione e di ricomposizione di una identità culturale condivisa.

Dal punto di vista economico il territorio è abbastanza ricco; non vi sono problemi di disoccupazione. Le attività presenti, anzi, richiamano persone in cerca di lavoro, sia da altre regioni che da paesi stranieri.

Il bisogno di ricostruire una identità culturale e sociale avvertito dalla comunità, trova risposta principalmente all'interno della scuola; sul territorio inoltre sono presenti associazioni sportive e culturali che creano ulteriori possibilità di aggregazione per ragazzi e adulti. Mancano ancora strutture e spazi (cinema, teatro, ludoteca...) che permettano il realizzarsi di iniziative culturali volte a favorire una più ampia partecipazione dei cittadini e dei ragazzi in particolare.

Va sottolineato l'impegno culturale della Biblioteca che, in collaborazione con le scuole, realizza iniziative di promozione della lettura rivolte a tutti gli alunni.

Molto importante è in ogni caso la collaborazione che si è venuta stabilendo tra le scuole e le Amministrazioni Comunali per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa (es.: Ed. Ambientale, "Fuoribanco", "Centro pomeridiano", "La città partecipata", "Una memoria per l'Europa", "Le tribu' del mondo " che rispondono ad un bisogno comune alle due istituzioni: la necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili.

AI BISOGNI FORMATIVI ESPRESSI DALLA COMUNITA' LA SCUOLA RISPONDE:

1. **motivando** gli alunni all'apprendimento;
2. mettendoli in condizione di acquisire e sviluppare abilità , competenze e saperi essenziali perché siano in grado di **imparare per tutta la vita**, in contesti diversi;
3. promuovendo la loro **partecipazione** attiva e responsabile alla vita della comunità;
4. sostenendo una corretta **educazione interculturale** che valorizzi l'individualità / diversità di ciascuno;
5. educandoli al **rispetto delle persone e dell'ambiente**.

CHI SIAMO?

Il nostro Istituto è nato il primo settembre 2000 e ha intrapreso il suo quinto anno di vita. Sorto dalla fusione della Direzione Didattica e dalle Scuole Medie di Montecchio Emilia e Bibbiano, comprende tutte le scuole statali di questi comuni.

STAFF DI DIRIGENZA

DIRIGENTE SCOLASTICA:

Nanda Baldi

INSEGNANTI COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA:

- Scuola Secondaria di I grado di Bibbiano:
- Scuola Secondaria di I grado di Montecchio:

*Annamaria Paderna
Amilcare Ferrari*

INSEGNANTI COORDINATORI DI SEDE:

- Scuola Primaria di Montecchio:
- Scuola Primaria di Bibbiano – Fossa (classi a tempo pieno):
- Scuola Primaria di Barco – Fossa – Bibbiano “Carducci”
(classi a modulo):
- Scuola dell’Infanzia di Montecchio:

*Cinzia Fontanesi
Stefania Neviani*

*Vanna Zuelli
Laila Castagnetti*

INSEGNANTI FUNZIONI STRUMENTALI:

- Gestione del Piano dell’Offerta Formativa:
- Tecnologie multimediali e informatiche:
- Intercultura:
- Coordinamento delle attività di orientamento:
- Formazione personale:

*Alessandra Bianchi
Lavia Di Sabatino
Alessandra Borghi
Domenico Fontanesi
Cinzia Fontanesi*

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:

Ileana Fanti

LE NOSTRE SCUOLE

SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA "Armando Giuffredi" Montecchio

☎ 0522/864439

3 sezioni, funziona 5 giorni alla settimana.
Le lezioni sono sospese al sabato.



SCUOLA PRIMARIA STATALE "Edmondo De Amicis" Montecchio

☎ 0522/864266

Tempo pieno, funziona 5 giorni dalle
8.20 alle 16.20, con il servizio mensa.
Le lezioni sono sospese al sabato.

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO "Jacopo Zannoni" Montecchio

☎ 0522/864187

Corsi A - B - C - D 30 ore

SCUOLA PRIMARIA STATALE "Neria Secchi" Fossa di Bibbiano

☎ 0522/883004

Classi a tempo pieno che funzionano
per 5 giorni, dalle 8.20 alle 16.20,
con il servizio mensa.

Le lezioni sono sospese al sabato.

Classi a modulo che funzionano
per 6 giorni dalle 8 alle 12,40 con
un rientro pomeridiano dalle 14,20
alle 16,20 (con servizio mensa).



SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO "Dante Alighieri" Bibbiano

☎ 0522/881160

Corsi E - F - G a tempo prolungato 33 ore

PRINCIPI E FINALITA' GENERALI

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE:

- Concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi stabiliti dalla Costituzione.
- Rispetta e valorizza le diversità individuali, sociali e culturali.
Educa alla convivenza democratica.
- Promuove la prima alfabetizzazione culturale dell'alunno.
Consolida competenze e conoscenze.
- Contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo, attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola: Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di I grado.
- Favorisce la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte motivate e consapevoli in base ai propri interessi e attitudini (Orientamento).

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (P.E.C.U.P.) DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE (6 – 14 ANNI)

Il primo ciclo dell'istruzione si propone di promuovere lo sviluppo integrale della persona cercando di perseguire il successo formativo di ciascun alunno.

A tale finalità concorrono, in modo determinante, l'efficienza e l'efficacia del sistema scolastico.

La legge di riforma (L. 53/2003) attraverso il P.E.C.U.P.:

1. esplicita ciò che ogni studente deve sapere e fare per essere uomo e cittadino
2. mette in luce il passaggio dalle conoscenze disciplinari/interdisciplinari e dalle capacità operative apprese ed esercitate alle competenze personali.

Un ragazzo è **COMPETENTE** quando, facendo ricorso alle sue capacità, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- | | | |
|--|---|--|
| ▪ operare scelte personali | ➡ | IDENTITA' |
| ▪ assumersi responsabilità | ➡ | AUTONOMIA |
| ▪ elaborare, esprimere
argomentare un proprio
progetto di vita | ➡ | ORIENTAMENTO |
| ▪ coesistere, condividere | ➡ | CONVIVENZA CIVILE |
| ▪ avere strumenti culturali
per leggere e governare
l'esperienza | ➡ | STRUMENTI CULTURALI
E CRITICI |

PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI

Le Indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati esplicitano livelli essenziali di prestazioni a cui tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione sono tenute per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità.

Gli obiettivi e i contenuti segnalati nelle Indicazioni nazionali sono seguiti dagli insegnanti per la stesura dei Piani di Studio.

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo ritengono che la qualità dell'insegnamento dipenda, in larga misura, dalle SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE.

Pertanto ad esse dedicano particolare attenzione attingendo:

- dai vari corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituto e da Enti ed Istituzioni
- dal confronto e dalla collaborazione con i colleghi
- dai suggerimenti della pedagogia più recente

Tra le strategie metodologiche e didattiche verso cui il nostro Istituto è orientato ricordiamo:

1. PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO - INSEGNAMENTO

Per alunni che necessitano di strategie didattiche differenziate mediante

- **programmazione individualizzata** con obiettivi personalizzati
- utilizzo di momenti di **compresenza** degli insegnanti
- **valutazione formativa**
- **collaborazione** scuola-famiglia
- collaborazione con le risorse educative del territorio

2. APPRENDIMENTO PER GRUPPI DI LIVELLO, GRUPPI ELETTIVI O DI COMPITO

Per favorire le relazioni e stimolare la collaborazione produttiva fra gli alunni, nella direzione di una **costruzione sociale del sapere** mediante

- strategie di lavoro di gruppo

3. VALORIZZAZIONE DELL'ERRORE IN SENSO FORMATIVO

Per cercare di considerare l'ERRORE in modo diverso e cioè:

- come punto di partenza per nuovi apprendimenti senza mortificare l'alunno
- per orientare il **recupero** di abilità non ancora consolidate
- per favorire **strategie metacognitive** (esplicitare e confrontare con gli altri la strategia utilizzata)

4. ACQUISIZIONE DI ABILITA' DI STUDIO

Per favorire l'acquisizione di un **metodo di studio** efficace si attivano **competenze** in relazione alla:

- comprensione globale e analitica dei contenuti studiati
- capacità di analisi
- capacità di sintesi
- capacità di rielaborazione personale
- capacità di memorizzazione
- capacità di realizzare connessioni e collegamenti

5. DIMENSIONE "LUDICA" DELL'INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Si cercherà di creare **situazioni diversificate di apprendimento** vicine al mondo degli alunni, alla loro esperienza e al loro modo di imparare (libera espressione delle proprie conoscenze, giochi didattici, drammatizzazione...)

6. USO DI SUSSIDI E STRUMENTI DIDATTICI

Per favorire un apprendimento legato alla **concretezza** del "fare", la didattica della scuola di base cerca di creare "**laboratori**" di esperienze, anche mediante l'uso delle **tecnologie informatiche** e di **spazi strutturati**, per **differenziare** le **strategie didattiche** in relazione ai diversi stili di apprendimento degli alunni (uso di videocassette, diapositive, lucidi, cd rom...)

Le attività di laboratorio (artistico, musicale, informatico, scientifico, tecnologico, linguistico e motorio), soprattutto nella Scuola Secondaria di I grado, offrono un importante contributo allo scopo di creare situazioni di apprendimento diversificate, atte a **far nascere e sviluppare interessi personali** e a favorire l'apprendimento.

LA VALUTAZIONE SCOLASTICA

Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei Quadrimestri e dei Periodi, attraverso **prove di verifica variamente strutturate, osservazioni sistematiche, colloqui individuali, conversazioni.**

LA VALUTAZIONE :

- **è formativa** (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo)
- **è orientativa** (fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento)
- **favorisce** la crescita personale
- **è trasparente** (vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni)
- **è collegiale** (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative)
- **è individualizzata** (rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento)
- **è dinamica** (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo)
- **è globale** (prende in esame gli aspetti cognitivi e non degli alunni)

Gli strumenti della valutazione sono:

- il documento quadrimestrale di valutazione
- la scheda infraquadrimestrale (per la Scuola Secondaria di I grado)
- il Portfolio (documento di supporto alla valutazione poiché raccoglie: materiali prodotti dall'alunno individualmente o in gruppo; prove scolastiche significative; osservazioni dei docenti e della famiglia; commenti su lavori personali ed elaborati; osservazioni sistematiche e autovalutazioni degli alunni).

Il Portfolio per l'anno scolastico in corso viene adottato nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nelle classi prime della Scuola Secondaria di I grado.

A partire dal corrente anno scolastico gli alunni delle classi 5^e della Scuola Primaria non sosterranno più l'esame di licenza per accedere alla Scuola Secondaria di I grado.

VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE PER UNA EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA

LA NOSTRA SCUOLA

- **RITIENE** che la diversità, in tutte le sue manifestazioni, non sia un limite, ma una ricchezza

- **SI IMPEGNA** a rispettare le diversità individuali

- **AMPLIA** progressivamente gli orizzonti interculturali

- **CONSIDERA** fondamentale l'integrazione europea e la cooperazione fra i popoli

- **FACILITA** l'integrazione degli alunni diversamente abili

STAR BENE A SCUOLA

Un clima relazionale positivo nel gruppo – classe costituisce un prerequisito e una condizione indispensabile per un apprendimento efficace; pertanto l'Istituto si attiva per promuovere il **“benessere”** degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze.

La realtà scolastica è caratterizzata da una forte eterogeneità delle classi.

Gli insegnanti si trovano di fronte a situazioni diversificate (alunni con svantaggio socio-culturale, alunni disabili, alunni stranieri, alunni nomadi) che necessitano di risposte adeguate.

Per soddisfare tali esigenze, la scuola predispone **“piani personalizzati”** che hanno la finalità di valorizzare le risorse dei singoli e di consentire una migliore integrazione nel contesto scolastico e sociale.

In particolare per gli **alunni disabili** scuola e famiglia elaborano un Piano Educativo Individualizzato (PEI) da realizzare con il contributo dei servizi territoriali.

In collaborazione con l'Ente Locale sarà ancora attuato il progetto **“Sostenere le disabilità”** che si propone di creare una rete di opportunità ricreative per i bambini disabili e di promuovere occasioni di incontro e socializzazione.

E' inoltre costituito un **Gruppo di lavoro di Istituto** formato da insegnanti, genitori, collaboratori scolastici, operatori dell'A.S.L. e dei Comuni che ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dai Piani Educativi Individualizzati, di promuovere i rapporti con gli Enti Pubblici e le altre Agenzie formative del territorio per stipulare eventuali accordi.

Per favorire l'integrazione degli **alunni stranieri e nomadi**, in un'ottica interculturale, sono previste varie iniziative allo scopo di:

- realizzare uno scambio tra culture
- condurre al riconoscimento di punti di vista, comportamenti, valori, usanze diverse
- promuovere la capacità di una convivenza costruttiva
- superare le situazioni di disagio legate a problemi linguistico - relazionali
- prevenire l'abbandono scolastico

ATTIVITA' PREVISTE

- ◆ Laboratori linguistici per l'apprendimento dell'Italiano come L2
- ◆ Utilizzo di mediatori linguistici e culturali, persone che conoscono la lingua e la cultura dei Paesi d'origine dei bambini. I mediatori facilitano la comunicazione sia con gli alunni stranieri che con le loro famiglie
- ◆ Piano di accoglienza
- ◆ Attività, giochi e percorsi che favoriscono la conoscenza
- ◆ Corsi di formazione per insegnanti

ORIENTAMENTO SCOLASTICO: PROMOZIONE DELLE CAPACITA' PERSONALI E DEL SUCCESSO FORMATIVO

La Scuola mira all'orientamento di ciascuno **favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva.**

L'orientamento è un processo educativo continuo che inizia dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna la crescita del bambino prima e dell'adolescente poi.

Il carattere orientativo è implicito nello studio delle discipline, nelle attività di laboratorio e di progetto in quanto volte alla scoperta di sé, della cultura e del mondo esterno.

I docenti sono impegnati a far emergere le valenze orientative delle varie discipline e a progettare specifiche attività che mettano l'alunno in condizione di fare scelte in funzione delle proprie attitudini, capacità ed interessi.

Nel momento di transizione dalla Scuola primaria a quella Secondaria di I grado sono realizzati momenti di continuità in cui i docenti dei due ordini collaborano in termini di scambio di informazioni, di progettazione di attività educative e didattiche per l'accoglienza dei bambini.

Anche gli incontri di formazione realizzati tra i docenti dei due ordini di scuola contribuiscono alla conoscenza reciproca e alla progettazione di percorsi finalizzati a creare un ambiente educativo di continuità.

Ai fini della scelta della Scuola Secondaria di II grado da parte degli alunni, due sono gli aspetti principali dell'orientamento:

1. **aspetto formativo** per il quale svolgono un ruolo determinante tanto la scuola quanto la famiglia. Particolare attenzione è posta alla corresponsabilità educativa della famiglia che è chiamata a condividere e a proporre itinerari di formazione.
2. **aspetto informativo** con la conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli. Vengono per questo attivate e coordinate azioni orientative formative ed informative con le Scuole Secondarie di II grado e con gli Enti del territorio, per realizzare un servizio educativo di qualità.

Momento nodale dell'intervento orientativo è quello rappresentato dal passaggio dalla Scuola secondaria di I grado verso altri percorsi scolastici: ragazzi e genitori si trovano a fare le prime scelte importanti e questo proprio in una fase delicata dello sviluppo adolescenziale. Pertanto nella Scuola secondaria di I grado il percorso di orientamento **mira ad aiutare lo studente a costruirsi un personale progetto di vita, operando scelte consapevoli nell'immediato e nel futuro, prima fra tutte la scelta della scuola superiore**, benché l'apprendimento sia un percorso che prosegue per tutta la vita (long life learning).

LA CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità educativa è la condizione che garantisce all'alunno il diritto **ad un percorso formativo** il più possibile **organico e completo**, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale).

CONTINUITA' ORIZZONTALE

CONTINUITA' ORIZZONTALE

- ⇒ rapporti con le famiglie
- ⇒ rapporti con le varie agenzie educative del territorio: Amministrazioni Comunali, A.S.L., Associazioni sportive, biblioteche, musei...

Ha il compito di **promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio**, e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

CONTINUITA' VERTICALE

Consiste nel rapporto fra i vari ordini di scuola e ha come obiettivo quello di **prevenire le difficoltà di passaggio** tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.

In questi anni sono state condotte esperienze di incontro e formazione comune che hanno portato alla sperimentazione e al consolidamento di alcune STRATEGIE che favoriscono la realizzazione della continuità verticale:

- ❖ colloqui tra docenti dei diversi ordini di scuola per una migliore conoscenza degli alunni (a giugno, a settembre e a novembre) e per uno scambio di informazioni sulla situazione di inserimento nella nuova realtà scolastica;
- ❖ utilizzo del PORTFOLIO (per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado) e del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE(per il passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado)
- ❖ visite degli alunni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e degli alunni delle 5^a classi alla Scuola Secondaria di I grado per familiarizzare con l'ambiente e le persone che incontreranno nel successivo anno scolastico;
- ❖ passaggio d'informazioni sui singoli allievi tramite il FASCICOLO PERSONALE (istituito con D.M. 16.11.1992 e C.M. 339 del 16.11.1992).

La CONTINUITA' viene attuata anche attraverso:

- ❖ la condivisione di progetti comuni
- ❖ l'individuazione delle priorità per quanto riguarda la formazione dei docenti
- ❖ la condivisione di strategie metodologiche e didattiche

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

sono previsti **colloqui iniziali e *in itinere*** durante l'anno e due Consigli di Interclasse con i genitori a ottobre e maggio.

e

SCUOLA PRIMARIA

sono previste due **assemblee dei genitori**, ad ottobre e ad aprile per:

- elezione dei rappresentanti dei genitori
- presentazione dei Piani di Studio e della situazione didattico-disciplinare

Nei mesi di novembre e di aprile si effettuano momenti di informazione alle famiglie sui processi educativi e di apprendimento di ciascun alunno (colloqui individuali o scheda informativa) e in queste occasioni viene compilata dai genitori la sezione del Portfolio di loro competenza. In febbraio e in giugno si tengono gli **incontri individuali** per la consegna del Documento di Valutazione.

Gli insegnanti delle Scuole Primarie ricevono, su richiesta dei genitori, il pomeriggio in cui viene effettuata la Programmazione di Team.

I **Consigli di Interclasse** con i genitori sono convocati tre volte durante l'anno scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

⇒ è prevista **un'assemblea di classe** all'inizio dell'anno per:

- l'elezione dei rappresentanti dei genitori
- la presentazione della situazione didattico-disciplinare delle classi
- la presentazione delle linee essenziali della pianificazione educativa e didattica

Si ricevono i genitori in due momenti, a dicembre e ad aprile, per la consegna del Documento di valutazione infraquadrimestrale (**ricevimento generale**).

Il Coordinatore incontra i genitori durante la consegna delle schede di valutazione (febbraio e giugno).

Inoltre ogni insegnante mette a disposizione un'ora settimanale per i **ricevimenti individuali**.

Il **Consiglio di Classe** si riunisce tre/quattro volte l'anno alla presenza dei rappresentanti eletti (si tende però ad estendere l'invito a partecipare ai Consigli di Classe a tutti i genitori).

Altri incontri sono previsti alla presenza di esperti sulle tematiche dell'Orientamento, sull'illustrazione del Corso di Educazione all'affettività e sulla presentazione dei risultati ottenuti con i progetti più significativi realizzati durante l'anno.

La necessaria compartecipazione dei genitori e degli alunni al processo educativo è garantita da un'informazione adeguata sull'intero percorso di insegnamento-apprendimento e sui risultati conseguiti.

Il **Consiglio d'Istituto** è l'organo collegiale più importante, in quanto ha potere decisionale e propositivo sia in riferimento agli aspetti organizzativi che a quelli gestionali. E' costituito dai membri eletti e di diritto previsti dalla Legge. Dura in carica tre anni: nel corso del triennio i membri che perdono i requisiti di eleggibilità vengono sostituiti dai primi non eletti delle rispettive liste.

Le attribuzioni del Consiglio d'Istituto sono quelle previste dalla normativa vigente.

E' costituito da:

- 8 genitori
- 8 insegnanti dei tre ordini di scuola
- 2 personale amministrativo – tecnico – ausiliario
- Dirigente Scolastica, Dott.^{ssa} Nanda Baldi, che ne fa parte di diritto

Il Presidente è un genitore.

RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI

PROGETTO “FUORIBANCO” (Scuole Primarie e Secondarie di I grado)

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Scuola, Ente Locale e Servizio Sociale e coinvolge gli otto comuni del Distretto di Montecchio.

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire sostegno educativo e didattico a bambini segnalati dalla scuola che presentano bisogni specifici particolari, attraverso il rapporto diretto e guidato da una figura adulta. Gli alunni vengono affiancati da educatori in orario extrascolastico per un monte ore stabilito a seconda delle necessità.

Si effettuano periodicamente incontri di raccordo e verifica del percorso che, nei precedenti tre anni di attuazione, ha evidenziato una positiva ricaduta.

“TEMPO LUNGO” (Scuola Primaria di Montecchio)

Per “tempo lungo” si intende la prosecuzione del tempo scuola dalle ore 16.20 alle ore 18.20 per quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano ed hanno turni che non coincidono con gli orari di normale funzionamento del tempo pieno. Di tale servizio, che è di custodia ed è dedicato ad attività prevalentemente ludiche e motorie, di puro gioco e movimento, si incarica l'Amministrazione Comunale che provvede a reperire il personale e a stabilire le rette. Per il momento tale servizio è assicurato dal Comune alla Scuola Primaria di Montecchio.

CORSI DI FORMAZIONE PER ADULTI E STRANIERI

Da vari anni è attivo un corso tardo – pomeridiano di **alfabetizzazione nella lingua italiana**, per adulti di nazionalità italiana che non abbiano conseguito la licenza elementare e per adulti stranieri che vogliano appropriarsi degli strumenti di conoscenza della lingua e della cultura italiana. Il corso si svolge presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Montecchio e l'insegnante è di nomina del Centro Territoriale Adulti (C.T.A.) di Cavriago. E' stato attivato un corso anche nel comune di Bibbiano, presso la Scuola Primaria “G. Carducci”. Gli Enti Locali collaborano nella diffusione dell'informazione sul territorio e nel fornire materiali di uso didattico.

MODELLI ORARI ATTUATI NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Per raggiungere le proprie finalità educative e per rispondere a richieste formative differenziate, l'Istituto offre diversi modelli orari.

SCUOLA DELL'INFANZIA

E' formata da tre sezioni omogenee per età (3 – 4 – 5 anni) e può accogliere fino a 73 allievi.

Funziona dalle ore 7.45 alle ore 16.00.

Le insegnanti, due per sezione, coprono l'intero orario di funzionamento.

Il prolungamento dell'orario fino alle ore 18.00 per coloro che, richiedendolo, ne dimostrino il bisogno, è garantito dall'Amministrazione Comunale.

I pasti provengono dalla cucina centralizzata della Scuola Comunale dell'Infanzia e rispettano principi nutritivi di una dieta molto equilibrata, sotto il costante controllo del Servizio Igiene dell'ASL.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria sono previsti 2 modelli orari:

MODULO



prevede 27 ore settimanali in classe 1^a e 2^a più 2 ore di laboratorio più una mensa; 30 ore dalla 3^a alla 5^o con l'insegnamento della lingua straniera.

L'orario è articolato su 6 giorni, dalle 8.10 alle 12.40 in classe 1^a e 2^a più un pomeriggio dalle 14.20 alle 16.20 e tempo mensa; nelle altre classi le lezioni iniziano alle ore 8.00 e prevedono un rientro pomeridiano il martedì pomeriggio, dalle 14.20 alle 16.20 più tempo mensa(per chi ne fa richiesta).

TEMPO PIENO



prevede 30 ore settimanali di frequenza (27 in classe + 3 di laboratorio) a cui si aggiungono 10 ore per il servizio mensa e l'interscuola.

L'orario è articolato su 5 giorni, dalle 8,20 alle 16,20

ORARI DEGLI INSEGNAMENTI

CLASSI 1^a e 2^a A MODULO E A TEMPO PIENO

TEMPO OBBLIGATORIO			TEMPO FACOLTATIVO
INSEGNAMENTI	CL. 1 ^a Ore	CL. 2 ^a Ore	
Italiano	7	7	Sono previste tre ore settimanali di LABORATORIO per le classi a tempo pieno e due ore settimanali per le classi a modulo.
Storia	2	2	
Geografia	1	1	
Matematica	6	6	
Scienze	2	1	
Tecnol. Informatica	1	1	
Inglese	1	2	
Arte/Immagine	2	2	
Musica	1	1	
Scienze Mot./Sportive	2	2	
I.R.C./A.I.A.	2	2	
Educazione alla convivenza civile: • Ed. alla cittadinanza • Ed. stradale • Ed. ambientale • Ed. alla salute • Ed. alimentare • Ed. all'affettività	inserite negli insegnamenti		
TOTALE	27	27	

CLASSI 3^a - 4^a - 5^a

INSEGNAMENTI	ORARIO MODULO Ore	ORARIO TEMPO PIENO Ore
Italiano	7	7 - 9
Matematica	6	6 - 7
Scienze	2	2
Storia, Geografia, Studi Sociali	4	4
Educazione Suono e Musica	2	2
Educazione Motoria	2	2
Educazione Immagine	2	2
I.R.C./A.I.A.	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3
Informatica *		
Laboratori a classi aperte**		1.40
TOTALE	27 + 3 lingua inglese	31 e 40'

* sono previste attività di Informatica in tutte le classi con programmazioni diversificate secondo le età degli alunni.

** Attivati nella Scuola di Bibbiano Fossa. Nella Scuola di Montecchio 1 h e 40' vengono utilizzate per gli insegnamenti. Attività laboratoriali vengono effettuate durante i periodi di "flessibilità", Settimana del benessere.

LA COMPRESENZA - CONTEMPORANEITA' DEI DOCENTI E' FINALIZZATA A:

1. Interventi di recupero individuale o a piccolo gruppo.
2. Interventi di rinforzo/approfondimento per gruppi eterogenei o di livello (anche a classi aperte).
3. Sostegno all'integrazione di alunni in situazione di handicap o stranieri.
4. Osservazione sistematica delle dinamiche comportamentali e relazionali per la descrizione / valutazione dei processi formativi e di apprendimento.
5. Realizzazione di percorsi relativi ad obiettivi comuni.
6. Laboratori didattici.
7. Uscite e visite di istruzione.
8. Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività Alternative.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le finalità educative e didattiche della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo vengono perseguite attraverso i seguenti modelli organizzativi:

1. MODELLO A TEMPO NORMALE

- 30 ore settimanali
- sede di Montecchio classi 2^a e 3^a ⇒ corsi C - D

2. MODELLO A TEMPO SPERIMENTALE

- 33 ore settimanali per l'aggiunta di seconda lingua straniera
- sede di Montecchio classi 2^a e 3^a ⇒ corso A (Sperimentazione Ministeriale)
corso B (Corsi aggiuntivi su progetto)
- sede di Bibbiano classi 2^a e 3^a ⇒ corsi E - F

3. MODELLO A TEMPO PROLUNGATO

- 36 ore settimanali
- sede di Bibbiano ⇒ 3^a G

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI CLASSI SECONDE E TERZE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO DI MONTECCHIO EMILIA E BIBBIANO

<u>INSEGNAMENTI</u>	<u>TEMPO NORMALE CORSI C - D</u>	<u>TEMPO NORMALE CON SECONDA LINGUA ST. CORSI A-B-E-F</u>	<u>TEMPO PROLUNGATO</u>
	Ore	Ore	Ore
Religione Cattolica/Alternativa	1	1	1
Lettere (It., St., Geo.)	11	11	12
Inglese	3	3	5
Francese	/	3	/
Scienze matematiche	6	6	6
Educazione artistica	2	2	2
Educazione tecnica	3	3	3
Educazione musicale	2	2	2
Educazione fisica	2	2	3
Laboratorio (art., mus., inform., scient., ling.)	/	/	2
TOTALE	30	30 + 3 (SPERIM.)	36

**ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI CLASSI PRIME
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI MONTECCHIO EMILIA**

INSEGNAMENTI – EDUCAZIONI – LABORATORI	ORE SETTIMANALI	
Religione Cattolica/Alternativa	1	ORE ANNUALI OBBLIGATORIE: 891 = 27 ore settimanali
Italiano	6	
Storia	2	
Geografia	1	
Inglese	2	
Seconda lingua comunitaria	2	
Matematica	4	
Scienze	2	
Tecnologia e informatica	1	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Attività fisica e sportiva	2	
Educazione alla convivenza civile:	inserirte negli Insegnamenti	
Educazione alla cittadinanza		
Educazione stradale		
Educazione alla salute		
Educazione alimentare		
Educazione alla affettività		
Laboratori: Italiano/Ed. tecnica (I quadrimestre) * Geografia/Ed. tecnica (II quadrimestre) * Linguistico di Inglese Ed. tecnica (Informatica)	ORE ANNUALI OPZIONALI E FACOLTATIVE: 99 ore = 3 ore settimanali (proposte dalla scuola, scelte dai genitori) * laboratori che si svolgono in contemporaneità e hanno cadenza quadrimestrale	

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI BIBBIANO

INSEGNAMENTI – EDUCAZIONI – LABORATORI	ORE SETTIMANALI		
Religione Cattolica/Alternativa	1	ORE ANNUALI OBBLIGATORIE: 891 = 27 ore settimanali	
Italiano	6		
Storia	2		
Geografia	1		
Inglese	2		
Seconda lingua comunitaria	2		
Matematica	4		
Scienze	2		
Tecnologia e informatica	1		
Arte e immagine	2		
Musica	2		
Attività fisica e sportiva	2		
Educazione alla convivenza civile:	inserite negli Insegnamenti		
Educazione alla cittadinanza			
Educazione stradale			
Educazione alla salute			
Educazione alimentare			
Educazione alla affettività			
Laboratori:	ORE ANNUALI OPZIONALI E FACOLTATIVE: 198 ore = 6 ore settimanali (proposte dalla scuola, scelte dai genitori)		
Italiano **			
Linguistico di Inglese			
Linguistico di Francese			
Scientifico/Geografia **			
Informatica *			
Educazione alimentare *			
Grafico			
Strumento musicale*			
Attività sportiva			
Nota: i rientri pomeridiani si effettuano di norma il martedì e il venerdì; la mensa interna funziona dalle ore 13.00 alle ore 14.00.			

ORARI DELLE LEZIONI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI MONTECCHIO

MATTINO:	ORE 8.00 - 13.00	⇒	TUTTE LE CLASSI 1 ^e 2 ^a e 3 ^a SEZIONI C - D
	ORE 8.00 - 13.30	⇒	2 ^a e 3 ^a SEZIONI A – B

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI BIBBIANO

L'orario delle lezioni è così articolato:

MATTINO:	ORE 8.00 – 13.00	⇒	TUTTE LE CLASSI
POMERIGGIO:	un rientro di 3 ore	⇒	CLASSI 1 ^e e 2 ^e e 3 ^e SEZIONI E – F
	due rientri di 3 ore	⇒	CLASSE 3 ^a SEZIONE G

E' previsto su richiesta un servizio mensa.

L'ingresso degli alunni è previsto, in entrambe le scuole, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

(Annualmente vengono illustrati per iscritto ai genitori)

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario è stabilito annualmente con Decreto del Ministro dell'Istruzione e da un provvedimento della regione Emilia Romagna.

Il Consiglio d'Istituto stabilisce, con propria delibera di inizio d'anno, l'orario delle lezioni di tutte le scuole con relative motivate sospensioni.

USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria i bambini, al termine dell'attività didattica e agli orari stabiliti, vengono consegnati direttamente ai genitori o a persona da essi delegata, con apposita dichiarazione scritta.

Alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado gli insegnanti, al termine delle lezioni, accompagnano le scolaresche fino all'uscita.

USCITA ANTICIPATA E RITARDI NELL'ENTRATA

L'uscita occasionale, prima del termine delle lezioni, è consentita solo nel caso in cui l'alunno possa essere preso in consegna dai genitori o da persona delegata dagli stessi con apposita dichiarazione scritta.

In caso di ritardo nell'entrata, l'alunno di norma deve essere accompagnato a scuola da uno dei genitori o da persona delegata dagli stessi con apposita dichiarazione scritta.

ASSENZE ALUNNI

Le assenze degli alunni devono essere giustificate per iscritto.

Dopo un'assenza per malattia di cinque giorni consecutivi per la riammissione a scuola si richiede il certificato medico.

PRE-SCUOLA

Nella Scuola dell'Infanzia il pre-scuola è garantito per tutti dalle ore 7.45 alle ore 8.

Nella Scuola Primaria è consentito l'ingresso anticipato a partire dalle ore 7.30, qualora ve ne sia estrema necessità, su richiesta scritta e documentata dei genitori.

TRASPORTI

E' disponibile, a pagamento, il trasporto degli alunni gestito dal comune di residenza per il tragitto casa - scuola e viceversa nell'ambito del territorio comunale.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è costituita dagli obiettivi disciplinari e cognitivi che vengono conseguiti nello svolgimento delle attività previste dalle Indicazioni Nazionali dei Piani di Studio Personalizzati.

L'Istituto Comprensivo **arricchisce l'offerta formativa:**

- attivando laboratori facoltativi
- elaborando progetti che, a partire dalle risorse del territorio, costituiscono un approfondimento ed un'integrazione del Piano di Studi.

LABORATORI

Per favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, le Scuole Primaria e Secondaria di I grado promuovono l'attivazione di **LABORATORI** sulla base di interessi, attitudini o bisogni degli alunni. I laboratori sono caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi per gli allievi, che stimolano la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare; attivano relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; offrono tempi, ritmi, metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento.

PROGETTI

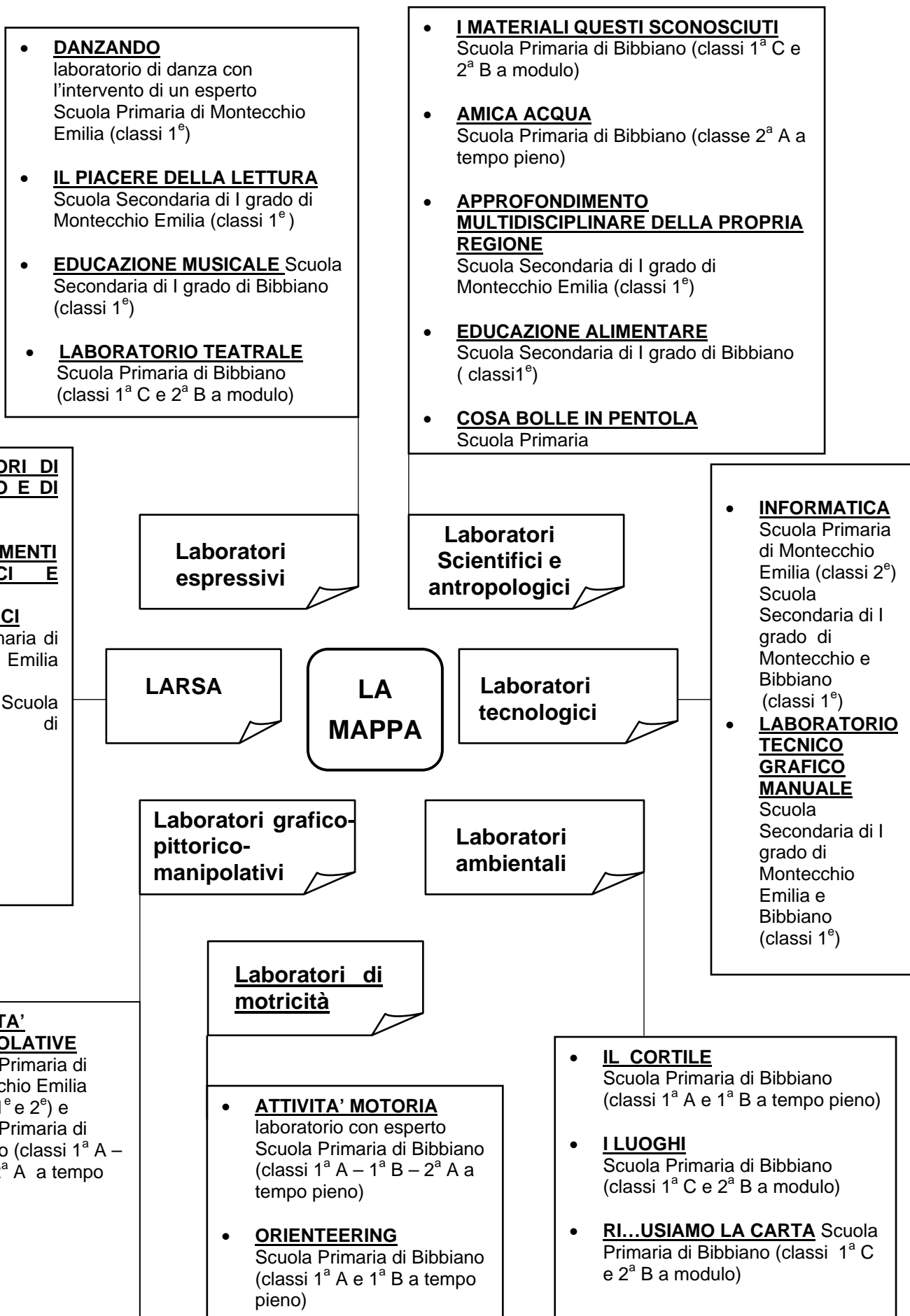
Tutti i progetti hanno una pluralità di valenze formative, ma sono stati qui raggruppati sulla base della finalità prevalente.

I tempi dei Progetti variano: alcuni hanno durata annuale, altri prevedono pacchetti orari.

Alcuni progetti sono comuni a tutte le Scuole dell'Istituto, altri caratterizzano classi, Scuole o gruppi di Scuole.

I progetti delle diverse classi o plessi scolastici sono inseriti nelle Programmazioni di classe.

I LABORATORI



I PROGETTI

Gli interventi vogliono promuovere un percorso formativo degli alunni il più possibile organico e completo, in collaborazione con la famiglia e il territorio, facilitare il passaggio tra gli ordini di scuola, la capacità di orientamento, prevenendo il disagio e l'abbandono scolastico.

- Accoglienza
- Orientamento
- Progetto contro la dispersione scolastica
- Mate - con

La scuola amplia gli orizzonti delle conoscenze esplorando "gli alfabeti" dell'informatica e delle lingue straniere.

- Informatica
- Lingua inglese e francese
- Teatro in lingua inglese

Percorsi finalizzati che motivano una riflessione sul rapporto tra sé e gli altri, stimolando una maggior conoscenza e spirito di accoglienza nel rispetto delle reciproche differenze.

- Convivenza democratica
- Amicizia e'
- Volontariato
- Tribù del mondo
- Festa insieme
- Educazione alla mondialità

Progetti volti a favorire la crescita della maturazione personale, a migliorare l'autostima e ad instaurare relazioni positive.

- Star bene a scuola
- Benessere (Sportello psicologico)
- Attività teatrali
- Educazione all'affettività
- Comunicazione nonviolenta
- Educazione alimentare
- Flessibilità

Accanto ai percorsi finalizzati all'attuazione dei piani di studio, l'Istituto s'impegna nell'attivazione di interventi mirati al consolidamento e potenziamento degli apprendimenti e alla valorizzazione di diversi linguaggi.

- Recupero e promozione delle eccellenze
- Rally matematico
- Lettura
- Attività sonoro-musicali
- Televisione
- Cinema
- Teatro

L'ambiente vicino e lontano, nel tempo e nello spazio, è il grande libro nel quale è scritta la storia degli uomini.

I percorsi attivati aiutano a conoscere e a comprendere le problematiche storico-ambientali e a rispettarne i valori.

- Città partecipata
- Per non dimenticare
- Educazione ambientale

L'attività fisica è un'esperienza significativa sia per il potenziamento delle competenze motorie, sia per la formazione della personalità ed è uno strumento valido per favorire l'aggregazione sociale, la solidarietà e il senso civico.

- Ed. psicomotoria
- Orienteering
- Attività sportive
- Gioco - sport
- Ambientamento in acqua
- Piccoli canestri

Star bene a scuola

Favorire la continuità

Promuovere e consolidare gli apprendimenti

I nuovi saperi

LA MAPPA

Vivere l'ambiente

Crescere insieme

Gioco - sport

Vivere sicuri

La legislazione italiana (D. Lgs. 626/94) si propone di diffondere nella scuola una cultura della sicurezza e della prevenzione in diversi contesti perché gli alunni siano in grado di adottare adeguate norme comportamentali. L'Istituto elabora diversi progetti a tale scopo.

- Sicura-mente
- Ed. stradale

STAR BENE A SCUOLA

COMUNICAZIONE NONVIOLENTA

A CHI E' DIRETTO	Alle insegnanti, ai bambini e alle bambine della Scuola dell'Infanzia di Montecchio
CHI INTERVIENE	Un esperto esterno (psicologa Centro Esserci di R.E.)
CHI FINANZIA	L'Istituto Comprensivo
CONTENUTI	<p>Il Progetto si propone di migliorare il clima e la qualità della vita nella scuola e nella comunità, di far acquisire modelli di comportamento non aggressivi per la risoluzione dei conflitti, di ridurre la violenza, rafforzare la tolleranza e la comprensione.</p> <p>La comunicazione nonviolenta consente di fare chiarezza su ciò che ciascuno sente e sull'origine di questo modo di sentire; aiuta a preferire l'osservazione alla valutazione e ai giudizi, a riconoscere i bisogni, a formulare richieste chiare e concrete.</p>

PROGETTO "STAR BENE A SCUOLA"

A CHI E' DIRETTO	A 13 classi delle Scuole Primarie del Comune di Bibbiano
CHI INTERVIENE	Educatori/operatori delle Associazioni C.P.S.
CHI FINANZIA	In parte l'Istituto con i Fondi per la Formazione, in parte l'Amministrazione Comunale di Bibbiano attraverso i Fondi raccolti con l'iniziativa "Look e solidarietà".
CONTENUTI	<p>Il progetto prevede :</p> <ul style="list-style-type: none"> • una formazione di base per i docenti (2 incontri) • uno sportello di consulenza per i team docenti • uno sportello di consulenza per i genitori • interventi di esperti in alcune classi • progetto di formazione per i genitori (1 incontro)

PROGETTO PREVENZIONE DEL DISAGIO E PROMOZIONE DEL BENESSERE

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni, agli insegnanti, ai genitori della Scuola Primaria di Montecchio (classi 4 ^e)
CHI INTERVIENE	Esperto di animazione teatrale
CHI FINANZIA	L'Amministrazione Comunale di Montecchio con i Fondi del Diritto allo Studio
CONTENUTI	L'esperienza prevede: un adeguamento dell'attività scolastica pomeridiana per quattro settimane nel corso dell'anno (flessibilità) e un laboratorio teatrale.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

A CHI E' DIRETTO	Ad alunni e genitori della Scuola Secondaria di I grado di Montecchio e di Bibbiano (classi 3 ^a A – B – C – D – E – F – G)
CHI INTERVIENE	Formatore o consulente in Educazione Familiare
CHI FINANZIA	Le Amministrazioni Comunali con i Fondi del Diritto allo Studio
CONTENUTI	Per favorire una corretta informazione sui principali aspetti della sessualità e stimolare un sereno rapporto con se stessi e con gli altri, gli alunni delle classi terze saranno guidati a prendere coscienza della sessualità e delle sue diverse dimensioni. Acquisiranno consapevolezza dei propri cambiamenti a livello fisico, sessuale, psicologico, cognitivo e sociale, avviando una riflessione sui valori in campo sessuale. L'esperto incontrerà i genitori prima dell'intervento con i ragazzi e alla fine dell'attività.

PROGETTO FLESSIBILITA'

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Bibbiano (tutte le classi)
CHI INTERVIENE	I docenti della Scuola Secondaria di I grado
CHI FINANZIA	L'Istituto Comprensivo
CONTENUTI	Il periodo di flessibilità educativo-didattica costituisce una risorsa finalizzata al recupero, al consolidamento, al potenziamento delle abilità logiche, espressive e pratiche degli allievi, migliorando le loro relazioni e aiutandoli a conoscere meglio se stessi, attraverso attività laboratoriali a carattere orientativo. Le attività si propongono, inoltre, di migliorare il coinvolgimento degli alunni nella vita della Scuola affinché ne riconoscano la dimensione educativa e formativa. Le attività di progetto rispondono agli obiettivi formativi e culturali della Scuola.

PROGETTO PILOTA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE: "MANGIARE INSIEME"

A CHI E' DIRETTO	Ad alunni, genitori, docenti della Scuola Secondaria di I grado di Bibbiano
CHI INTERVIENE	Docenti universitari, esperti del settore, insegnanti di classe
CHI FINANZIA	La Regione Emilia Romagna, la Provincia di Reggio Emilia, l'Istituto Comprensivo
CONTENUTI	Il percorso, di durata triennale, ha l'intento di valorizzare l'aspetto quotidiano dell'alimentazione, i suoi rapporti con la vita personale, il gusto, le emozioni, la socialità, la cultura, l'ambiente e il ruolo formativo del cucinare e mangiare insieme. Prevede seminari di formazione per i docenti, laboratori di degustazione, laboratori di cucina da allestire periodicamente in classe, visite guidate ai luoghi di produzione. Per i genitori sono previsti incontri con esperti e la partecipazione ad attività pratiche organizzate dalla scuola.

**PROMUOVERE E
CONSOLIDARE GLI
APPRENDIMENTI**

PROGETTO TEATRO

A CHI E' DIRETTO	A tutte le classi delle Scuole Primarie di Bibbiano
CHI INTERVIENE	Cinema "Metropolis"
CHI FINANZIA	L'Amministrazione Comunale di Bibbiano .
CONTENUTI	Ogni classe potrà assistere a due spettacoli. I bambini avranno l'opportunità di conoscere diversi linguaggi (teatro d'attore, di figura, pupazzi, musiche dal vivo, teatro di narrazione), di entrare nel mondo incantato delle fiabe o di avvicinarsi ad argomenti di attualità, interpretati con il linguaggio teatrale.

PROGETTO TV

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni delle Scuole Primarie di Bibbiano (classi 5 ^a)
CHI INTERVIENE	Esperto esterno
CHI FINANZIA	Fondi Autonomia
CONTENUTI	Il progetto ha come obiettivo generale l'educazione ai media. Si propone di scoprire le modalità di fruizione del mezzo televisivo da parte dei bambini, di renderli maggiormente consapevoli dei prodotti televisivi, analizzando cosa c'è dentro la tv, come si realizzano i programmi, quale idea di bambino sta dietro a questi programmi.

PROGETTO CINEMA

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni delle classi 3 ^a E – 3 ^a F – 3 ^a G della Scuola Secondaria di I grado di Bibbiano
CHI INTERVIENE	Un docente esterno
CHI FINANZIA	L'Amministrazione Comunale di Bibbiano
CONTENUTI	Il progetto intende promuovere le conoscenze di base del linguaggio cinematografico, offrendo ai ragazzi strumenti di lettura di tale linguaggio e strumenti critici per l'analisi di un film.

RALLY MATEMATICO TRANSALPINO

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni delle Scuole Secondarie di I grado di Bibbiano e Montecchio
CHI INTERVIENE	I docenti di Matematica della Scuola Secondaria di I grado
CHI FINANZIA	Le famiglie attraverso il versamento della quota d'iscrizione
CONTENUTI	RMT è una gara di matematica per classi, organizzata dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Parma, rivolta a classi di Scuola Elementare (dalla terza alla quinta) e di Scuola Secondaria di I grado. Propone situazioni problematiche originali, che non presentano una soluzione immediata, ma conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a giustificare la soluzione. La caratteristica principale dell'attività è l'aspetto collaborativo, perché gli alunni, in gruppo, devono concordare tra loro le possibili risposte ai quesiti. Il Rally è organizzato in quattro tappe; alla prova finale (al Dipartimento di Matematica dell'Università di Parma) accedono le classi con i punteggi migliori.

PROGETTO LETTURA

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado di Bibbiano e Montecchio
CHI INTERVIENE	Responsabili delle Biblioteche Comunali di Bibbiano e Montecchio, esperti esterni, insegnanti di classe
CHI FINANZIA	Le Biblioteche Comunali di Bibbiano e Montecchio
CONTENUTI	Il progetto ha l'intento di incentivare nei bambini e nei ragazzi, attraverso un approccio accattivante e coinvolgente, la passione e l'interesse per i libri. Sono previsti interventi diversificati secondo l'età degli alunni: visite alla Biblioteca, gare o giochi di lettura, incontro con l'autore di libri per ragazzi (Baobab). Alcuni percorsi specifici, condotti da esperti esterni, mirano ad una migliore conoscenza e ad un uso più espressivo e creativo della lingua (studio della parola, giochi linguistici, scoperta dei ritmi, valorizzazione del senso ritmico innato, produzione di versi)

LABORATORI A CLASSI APERTE

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni della Scuola Primaria a Tempo Pieno di Bibbiano Fossa (classi 1 ^a - 3 ^a - 4 ^a) e agli alunni della Scuola Primaria di Montecchio (classi 1 ^a)
CHI INTERVIENE	Insegnanti di Classe – Docente esterno
CHI FINANZIA	L'Istituto Comprensivo
CONTENUTI	I laboratori a classi aperte, con gruppi di alunni, prevedono la realizzazione di attività che perseguono l'obiettivo di favorire la socializzazione e di esplorare diversi linguaggi (teatrale, motorio, pittorico espressivo, scientifico-ambientale)

PROGETTO RECUPERO E PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni delle Scuole Secondarie di I grado di Montecchio (classi 2 ^a – 3 ^a) e Bibbiano (classi 2 ^a – 3 ^a)
CHI INTERVIENE	Insegnanti delle Scuole Secondarie di I grado di Montecchio e Bibbiano
CHI FINANZIA	L'istituto Comprensivo
CONTENUTI	Sono attivati, presso la Scuola di Montecchio, corsi facoltativi di potenziamento di Matematica per gli alunni delle classi terze, corsi di recupero di Italiano e Matematica per alunni di 1 ^a e 2 ^a , da svolgersi in orario pomeridiano. La Scuola di Bibbiano realizza corsi di recupero e consolidamento in Matematica per alunni delle classi 2 ^a ; corsi di consolidamento e potenziamento di Matematica e Latino per gli alunni di classe 3 ^a .

PROGETTI DI EDUCAZIONE MUSICALE POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI ELEMENTARI

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni delle Scuole Primarie di: Montecchio (classi 3 ^a – 4 ^a – 5 ^a) Bibbiano (tutte le classi)
CHI INTERVIENE	Esperti esterni
CHI FINANZIA	Le Amministrazioni Comunali di Montecchio e Bibbiano con i fondi del Diritto allo Studio
CONTENUTI	L'obiettivo generale di tutti i progetti di Educazione Musicale è quello di avvicinare i bambini alla musica, attraverso esperienze giocose, l'ascolto guidato, il canto corale, potenziando le abilità sensoriali, percettive e motorie e migliorando le capacità attentive e relazionali. Alcuni percorsi specifici sono dedicati : <ol style="list-style-type: none"> 1. all'apprendimento dell'uso del flauto dolce (Montecchio - Bibbiano Fossa) 2. alla conoscenza ed all'esecuzione di canti della cultura tradizionale di vari Paesi, nella prospettiva di un progetto di Educazione Interculturale (Barco – Bibbiano Carducci)

PROGETTO MUSICI MATILDICI APPROFONDIMENTO STRUMENTALE

A CHI E' DIRETTO	Ad alunni della Scuola Secondaria I grado di Bibbiano
CHI INTERVIENE	Un docente di Educazione Musicale
CHI FINANZIA	L'Istituto Comprensivo
CONTENUTI	Il progetto ha l'intento di potenziare due dei principali aspetti dell'Educazione Musicale: la socializzazione e la tecnica strumentale. Gli alunni prepareranno un repertorio di brani strumentali di genere medioevale da proporre in occasione della Fiera del Comune, durante la rievocazione matildica.

VIVERE L'AMBIENTE

PROGETTO "LA CITTA' PARTECIPATA"

A CHI E' DIRETTO	A tutti gli alunni delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di I grado di Bibbiano
CHI INTERVIENE	Insegnanti di classe e personale ATA
CHI FINANZIA	Amministrazione Comunale, Istituto Comprensivo, Istituto "Motti", Genitori, Associazioni varie, Ditte, CONAD, ecc.
CONTENUTI	Partendo dai bisogni dei giovani, si avanzano proposte per migliorare il paese. Gli alunni per un giorno, diventano i protagonisti della piazza con giochi, canti, balli, musiche e attività varie. La scuola si apre al territorio.

PROGETTO "PER NON DIMENTICARE"

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni di tutte le classi della Scuola secondaria di I grado di Bibbiano, in particolare a quelli di 3 ^a
CHI INTERVIENE	Insegnanti della scuola e personale esterno
CHI FINANZIA	La scuola, il Comune di Bibbiano e l'ANPI sezione di Bibbiano
CONTENUTI	Questa attività, collaudata nel tempo, prevede un lavoro interdisciplinare di Lettere, Ed. Artistica, Ed. Musicale, Ed. Fisica. Prende in esame il periodo relativo alla II ^a Guerra Mondiale, ma ha anche riferimenti all'epoca in cui viviamo ed affronta problematiche come il razzismo, l'intolleranza religiosa, la guerra, la pace, la solidarietà tra gli uomini. Alla fine del percorso saranno prodotti dei lavori: poesie, racconti, disegni, (classi terze) che verranno esposti in una mostra allestita presso il Teatro Comunale e rappresentazioni con balli, musiche e canti (tutte le classi).

PROGETTO "ESPLORIAMO LA NATURA"

A CHI E' DIRETTO	Ai bambini e alle bambine di 3 anni, 4 anni, 5 anni della scuola dell'Infanzia "Armando Giuffredi" di Montecchio Emilia
CHI INTERVIENE	Esperti dell'associazione Naturalistica del WWF di Reggio Emilia
CHI FINANZIA	L'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia
CONTENUTI	Da diversi anni la scuola dell'Infanzia dedica particolare attenzione agli aspetti di Educazione ambientale con la collaborazione di associazioni naturalistiche (Pronatura, WWF...), per offrire ai bambini la possibilità di avvicinarsi al mondo naturale in modo consapevole e rispettoso. Il percorso didattico del progetto è differenziato secondo le età (3, 4, 5, anni) e comprende, oltre alle attività in sezione, uscite didattiche finalizzate a stabilire un contatto diretto con la natura.

PROGETTO AMBIENTE “VAL D’ENZA”

A CHI E' DIRETTO	Agli studenti delle classi 1 ^e e 2 ^e della Scuola Secondaria di I grado di Montecchio Emilia
CHI INTERVIENE	Gli esperti del Centro di Informazione ed Educazione Ambientale Val d'Enza di Bibbiano, un insegnante di Scienze naturali dell'Istituto S. D'Arzo di Montecchio Emilia e le insegnanti di Scienze naturali della Scuola
CHI FINANZIA	L'Assessorato Ambiente del Comune di Montecchio Emilia e il Fondo Nuova Autonomia
CONTENUTI	<p>L'esperienza fornisce argomenti di conoscenza del nostro ambiente di vita dal punto di vista naturalistico, permette esperienze didattiche direttamente in ambiente naturale, mira a costruire un percorso di sensibilizzazione alle problematiche di ecosistemi locali, offre spunti di riflessione sulle attività umane legate al fiume Enza e sulla storia della siepe nel nostro territorio e nella nostra cultura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Per le classi prime: osservazione e studio degli aspetti abiotici, geomorfologici, della flora e della fauna dell'ecosistema fluviale Enza nel tratto di collina e d'alta pianura; conoscenza del rapporto uomo – fiume e del degrado del corso d'acqua; memoria di attività umane legate all'Enza. ATTIVITA': laboratori didattici e uscite sul territorio. ▪ Per le classi seconde: conoscenza dell'ecosistema siepe, habitat di una grande varietà di specie animali e vegetali; ruolo della siepe nella campagna reggiana oggi e nel passato. ATTIVITA': lezioni specifiche e uscite sul territorio.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

A CHI E' DIRETTO	A tutti gli allievi della Scuola Secondaria di I grado di Bibbiano
CHI INTERVIENE	I docenti, gli esperti ed operatori dei centri di ed. ambientale e dei Civici Musei
CHI FINANZIA	L'Amministrazione Comunale di Bibbiano
CONTENUTI	<p>Le unità di lavoro previste per il corrente anno scolastico sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Le mille voci del paesaggio” (classi 1^a) • “Ricostruiamo gli ambienti del passato”(classi 2^a) • “La geologia del reggiano, il rischio sismico ed il rischio idrogeologico”(classi 3^a) • “Ambiente e preistoria del Ghiardo” (classi 3^a) <p>Le attività in aula di preparazione, di sistemazione e rielaborazione e quelle di laboratorio sono completate con uscite sul territorio e ai Musei per osservazioni guidate e raccolta d'informazioni qualitative e quantitative. A fine anno è prevista l'esposizione del lavoro svolto.</p>

DAL FIENO AL LATTE

A CHI E' DIRETTO	Agli allievi delle classi 2 ^a – 3 ^a – 4 ^a della Scuola Primaria di Montecchio
CHI INTERVIENE	Docenti ed esperto esterno
CHI FINANZIA	Istituto Comprensivo
CONTENUTI	Obiettivi del progetto: <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la filiera del latte e del grano • conoscere la realtà produttiva del nostro territorio • riscoprire sapori genuini

CORTILE IN GIOCO

A CHI E' DIRETTO	A tutti gli allievi della Scuola Primaria di Bibbiano (classi 1 ^a – 2 ^a – 3 ^a – 4 ^a)
CHI INTERVIENE	CIEA Val D'Enza
CHI FINANZIA	AGAC
CONTENUTI	Obiettivi del progetto: <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare la capacità di formulare ipotesi • conoscere la biodiversità di aree fruibili dall'uomo • comprendere la lotta per la sopravvivenza • affinare le capacità sensoriali e manuali • stimolare una visione critica dei luoghi in cui viviamo • rispettare l'ambiente

PROGETTO “BELLA COOPIA”

A CHI E' DIRETTO	Ad alcune classi della Scuola Secondaria di I grado di Bibbiano
CHI INTERVIENE	Docenti della scuola
CHI FINANZIA	Legacoop, Istituto Comprensivo
CONTENUTI	Gli studenti hanno costituito nell'anno 2002, la cooperativa scolastica “IL CAVEDIO: aromi, sapori, tradizioni, ambiente, della Vecchia Bibbiano”. In quell'occasione i ragazzi hanno approvato lo Statuto, si sono dotati degli organi necessari, hanno individuato e realizzato un'attività produttiva e commerciale non speculativa. I “soci fondatori”, per dare continuità all'iniziativa trasferiranno le loro abilità e competenze ai nuovi soci più giovani. Il Progetto di elevata valenza pedagogica favorisce l'acquisizione di competenze sociali ed operative nei vari ambiti disciplinari, con ricaduta sul successo e sul rendimento scolastici. Gli studenti/soci saranno impegnati, con la guida di docenti ed esperti, nella coltivazione e nella realizzazione di piccole pubblicazioni. Le attività, distribuite nel tempo in modo flessibile, saranno svolte in orario scolastico, quando possibile, o extrascolastico.

GIOCO - SPORT

PROGETTO PERSEUS

A CHI E' DIRETTO	Ai bambini di 3 anni della Scuola Statale dell'Infanzia di Montecchio
CHI INTERVIENE	Un docente di Educazione Fisica della Scuola Secondaria di I grado di Montecchio
CHI FINANZIA	L'Istituto Comprensivo
CONTENUTI	L'attività consente ai bambini l'esperienza della corporeità e della motricità, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità

PROGETTO GIOCO-SPORT

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni delle Scuole Primarie di: Montecchio - Bibbiano
CHI INTERVIENE	Esperti del CONI Esperti della Polisportiva Bibbianese
CHI FINANZIA	L'Amministrazione Comunale di Bibbiano e di Montecchio
CONTENUTI	Il progetto persegue obiettivi formativi, in quanto consente di migliorare la coordinazione e gli schemi motori di base, di sviluppare comportamenti relazionali positivi nelle situazioni di gioco, ma offre anche l'opportunità di avvicinare gli alunni alle regole di alcune discipline sportive.

PROGETTO ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Montecchio
CHI INTERVIENE	Gli insegnanti di Educazione Fisica
CHI FINANZIA	L'Istituto Comprensivo tramite fondi statali stanziati ad hoc
CONTENUTI	Poiché l'attività sportiva è un'esperienza significativa nella formazione della personalità dei ragazzi, il progetto tende al massimo coinvolgimento degli alunni, con particolare riguardo agli allievi disabili o con svantaggi socio-culturali e difficoltà d'inserimento. Un pomeriggio a settimana verranno proposti: <ul style="list-style-type: none">• attività di base polivalente e multilaterale• combinata sportiva (baseball, pallavolo, atletica, orienteering) Le attività si concluderanno con la Festa dello Sport

PROGETTO “VAL D’ENZA IN MOVIMENTO”

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Montecchio e Bibbiano e del Distretto Scolastico.
CHI INTERVIENE	Gli insegnanti di Educazione Fisica
CHI FINANZIA	L'Istituto Comprensivo tramite fondi stanziati ad hoc
CONTENUTI	Le attività sono rivolte, in una prima fase, a tutti i gruppi - classe degli Istituti. Nella seconda fase, le classi che si sono distinte nelle singole Scuole si confrontano con quelle degli altri Istituti in gare di pallavolo, atletica e giochi polivalenti.

PROGETTO ORIENTEERING

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni delle Scuole Primarie di Bibbiano (classi a tempo pieno) e della Scuola Secondaria di I grado di Montecchio
CHI INTERVIENE	Un docente di Educazione Fisica della Scuola Secondaria di I grado di Montecchio e docenti di Lettere
CHI FINANZIA	L'Istituto Comprensivo
CONTENUTI	Il progetto si propone di migliorare la coordinazione generale degli alunni, di consolidare le conoscenze di base sull'orientamento e la capacità di lettura di semplici mappe. Gli interventi di formazione degli insegnanti hanno l'obiettivo d'incrementare le loro competenze metodologiche in relazione all'Educazione Motoria.

PROGETTO AMBIENTAMENTO IN ACQUA

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni della Scuola Primaria di Montecchio (classi 2 ^a – 3 ^a – 4 ^a – 5 ^a sez. C)
CHI INTERVIENE	Esperto UISP
CHI FINANZIA	Le famiglie - Amministrazione Comunale di Montecchio
CONTENUTI	Il progetto si propone lo sviluppo di tutte le potenzialità motorie

PROGETTO PICCOLI CANESTRI

A CHI E' DIRETTO	A tutte le classi della Scuola Primaria di Montecchio
CHI INTERVIENE	Istruttore della Polisportiva Arena
CHI FINANZIA	Polisportiva Arena Montecchio
CONTENUTI	Il progetto si propone lo sviluppo di tutte le potenzialità motorie

VIVERE SICURI

PROGETTO SICURA-MENTE

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni di tutte le Scuole
CHI INTERVIENE	Sono previste attività interdisciplinari e trasversali che coinvolgono le diverse discipline.
CHI FINANZIA	Nessun costo.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cultura della prevenzione. • Acquisire comportamenti consapevoli attraverso la presa di coscienza dei pericoli a scuola, a casa e sulla strada. • Conoscenza dei ruoli e delle funzioni di alcune istituzioni operative nel campo della sicurezza. • Acquisire comportamenti sicuri in caso di terremoto e incendio e condotte idonee in caso di piccoli infortuni. <p>In ogni classe è presente un Piano di evacuazione che comprende: norme per l'evacuazione in caso di terremoto e in caso di incendio; incarichi del personale docente, non docente, e degli allievi.</p>

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

A CHI E' DIRETTO	A tutti gli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado. Per le classi 3 ^e della Scuola Secondaria di I grado saranno istituiti corsi preparatori per sostenere l'esame di idoneità per il conseguimento del "Patentino" (D.M.I.T. 30.06.2003)
CHI INTERVIENE	Insegnanti di classe e tecnici esterni (Vigili Urbani, Croce Arancione)
CHI FINANZIA	I corsi per il "Patentino" sono finanziati dai Comuni e da Associazioni
CONTENUTI	L'educazione stradale s'inserisce nel contesto più ampio dell'educazione civica. Da un lato si vuole promuovere la cultura del rispetto, dall'altro s'intende porre le basi per una Ed. Stradale permanente intesa come diritto-dovere alla sicurezza.

PROGETTO MOBILITA' SOSTENIBILE

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni delle classi 4 ^e della Scuola Primaria di Montecchio. Ad alunni e genitori per incontri assembleari.
CHI INTERVIENE	Signor Fantini di Tuttinbici, con la collaborazione dell'assessorato Ambiente
CHI FINANZIA	Fondi della Provincia e della Regione
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Inchiesta rivolta a tutti gli studenti della scuola per conoscere quale mezzo di trasporto utilizzano per raggiungere la scuola. • Incontri con i vigili, i pediatri, personale dell'ARPA aperti anche ai genitori per sensibilizzarli alle problematiche dell'inquinamento dell'aria e all'importanza del camminare per uno sviluppo sia fisico che dell'autonomia. • Carta d'identità della bicicletta, storia della bicicletta. • Conoscenza dei tratti ciclabili e loro corretto utilizzo. • Giochi di agilità e percorsi in bicicletta

CRESCERE INSIEME

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA

A CHI E' DIRETTO	Alle classi della Scuola Secondaria di I grado di Montecchio che presentano difficoltà nelle dinamiche di gruppo
CHI INTERVIENE	Lo psicologo educatore, gli insegnanti della classe, insegnanti volontari
CHI FINANZIA	Istituto Comprensivo
CONTENUTI	L'intento dell'attività è quello di creare un clima emotivo ideale per la convivenza in gruppo, in modo che ogni alunno abbia la possibilità di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, nel rispetto delle norme sociali senza scontrarsi con pregiudizi.

AMICIZIA E'

A CHI E' DIRETTO	A tutte le classi 2° della Scuola Secondaria di I grado
CHI INTERVIENE	Docenti delle classi
CHI FINANZIA	Nessun costo
CONTENUTO	Nell'ambito dell'educazione all'affettività il progetto affronterà il tema dell'amicizia in modo interattivo, attraverso brainstorming, giochi d'ascolto e di ruolo, strategie per la soluzione dei conflitti, apprendimento cooperativo.

EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA'

A CHI E' DIRETTO	A tutte le classi 3° della Scuola Secondaria di I grado
CHI INTERVIENE	Volontari di Amnesty International, dell'Associazione Amici di Sighet (Romania), della Casa della Carità e docenti della classe
CHI FINANZIA	Nessun costo
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sulla dignità della persona e sui diritti umani, facendo riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU. • Conoscenza e discussione dei problemi politico-sociali che affliggono i popoli del terzo mondo: fame, sottosviluppo, squilibrio delle risorse e del loro utilizzo. • Sensibilizzazione sulla difficile situazione sociale di tante persone attraverso la testimonianza diretta di volontari.

TRIBU' DEL MONDO E PROGETTO STRANIERI

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni immigrati
CHI INTERVIENE	Gli insegnanti della scuola e i mediatori linguistico-culturali.
CHI FINANZIA	La scuola e le Amministrazioni Locali
CONTENUTI	<p>I mediatori culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabiliscono contatti con le famiglie dei bambini stranieri per comprendere esigenze e bisogni, fornire sostegno durante i colloqui con i docenti, tradurre materiale didattico e comunicazioni scuola-famiglia. • Forniscono sostegno agli alunni durante le attività scolastiche <p>Gli insegnanti attivano LABORATORI LINGUISTICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRIMO LIVELLO per un primo approccio alla lingua italiana o per consolidare le abilità di letto-scrittura • SECONDO LIVELLO per approfondire la conoscenza di regole lessicali, morfosintattiche e perfezionare l'uso della lingua scritta.

PROGETTO VOLONTARIATO

A CHI E' DIRETTO	A tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado
CHI INTERVIENE	Assistente sociale ed esponenti del volontariato locale
CHI FINANZIA	Nessun costo
CONTENUTI	<p>Il progetto amplia l'attività trasversale denominata "Educazione alla salute" e intende sensibilizzare gli allievi verso i problemi legati alla diversità, al disagio e alla malattia. Si prevede il conseguimento di tre obiettivi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • far conoscere le associazioni del volontariato presenti sul territorio e loro finalità; • favorire l'attenzione ai bisogni dell'altro; • proporre modelli alternativi di gestione del tempo libero.

FESTA INSIEME

A CHI E' DIRETTO	A tutte le classi dell'Istituto
CHI INTERVIENE	Docenti delle classi
CHI FINANZIA	Nessun costo
CONTENUTI	<p>In occasione delle ricorrenze più importanti dell'anno (IV Novembre, XXV Aprile,...), del Natale, del Carnevale e della fine dell'anno scolastico tutti gli alunni si riuniscono per condividere valori, gioia, giochi in un clima di solidarietà e di amicizia, con musica e rappresentazioni.</p>

I NUOVI SAPERI

Nelle scuole dell'Istituto in tutti gli ordini di scuola è attivato e potenziato l'insegnamento della

lingua straniera:

Scuola dell'Infanzia: 2 ore settimanali di Lingua Inglese distribuite fra le sezioni dei quattro – cinque anni

Scuola Primaria: 1 ora settimanale di Lingua Inglese in classe prima
2 ore settimanali di Lingua Inglese nelle classi seconde
3 ore settimanali nelle classi terze, quarte e quinte

Scuola Secondaria di I grado : Bilinguismo con 3 ore settimanali di seconda lingua nelle classi seconde e terze

L'offerta formativa è inoltre arricchita dai progetti:

TEATRO IN LINGUA INGLESE

A CHI E' DIRETTO	Alle classi 1 ^e della Scuola Secondaria di I grado di Bibbiano
CHI INTERVIENE	Un esperto di madrelingua inglese e i docenti delle classi
CHI FINANZIA	Fondi per il Diritto allo Studio
CONTENUTI	Corso di drammatizzazione mimo ed espressività condotto in Lingua Inglese, analisi di brevi testi in lingua, conversazione e spettacolo finale. L'attività prevede 15 ore di lezione per ogni classe in orario curricolare nell'arco di una settimana

INFORMATICA SCUOLA PRIMARIA

A CHI E' DIRETTO	Agli alunni delle classi 3 ^e – 4 ^e – 5 ^e della Scuola Primaria
CHI FINANZIA	Fondi dell'Istituto
CHI INTERVIENE	Insegnanti delle classi. Esiste un insegnante referente in tutte le scuole
OBIETTIVI GENERALI	<ul style="list-style-type: none">• Avviare alla conoscenza e al corretto utilizzo delle diverse componenti del materiale informatico.• Utilizzare programmi specifici per scrivere, produrre grafici, tabelle, disegnare, elaborare testi, immagini, suoni.• Servirsi di software didattici per ricercare informazioni e approfondire i contenuti delle discipline.• Comprendere l'importanza del lavoro cooperativo nel laboratorio per creare un percorso didattico.

INFORMATICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A CHI E' DIRETTO	Alle classi 2 ^a e 3 ^a della Scuola Secondaria di I grado di Bibbiano e di Montecchio
CHI INTERVIENE	E' un progetto pluridisciplinare, prevede la collaborazione di un esperto e di insegnanti della scuola.
CHI FINANZIA	Fondi del Diritto Allo Studio (Bibbiano), fondi dell'Istituto (Montecchio)
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Concetti relativi alla comunicazione di informazioni per l'apprendimento e l'uso del linguaggio specifico dell'informatica.• Utilizzo dei più diffusi strumenti Hardware e Software per elaborare programmi di applicazione inerenti le discipline scolastiche.

FAVORIRE LA CONTINUITA'

PROGETTO ACCOGLIENZA

A CHI E' DIRETTO	A tutti i nuovi alunni che entrano nella scuola
CHI INTERVIENE	Tutti gli insegnanti e il personale ATA
CHI FINANZIA	La scuola
CONTENUTI	Il progetto si propone di favorire un rapido e positivo inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica. Le attività ludiche, soprattutto nei primi giorni di scuola, facilitano nei ragazzi la consapevolezza di appartenere ad un gruppo e consentono ai docenti di individuare eventuali situazioni di disagio, per intervenire e permettere a tutti di "star bene a scuola".

PROGETTO ORIENTAMENTO

A CHI È DIRETTO	Agli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Montecchio e Bibbiano e alle loro famiglie.
CHI INTERVIENE	Tutti i docenti di entrambe le Scuole Secondarie di I grado, insegnanti delle Scuole Secondarie di II grado, Enti di Formazione Professionale, Provincia di Reggio Emilia, IRRE Emilia Romagna
CHI FINANZIA	La Provincia di Reggio Emilia, l'Istituto Comprensivo
CONTENUTI	<p>Il Progetto di Orientamento propone attività che, nell'arco dei tre anni, sono diversamente elaborate e calibrate a seconda dell'età e del grado di maturazione degli alunni. Esse mirano principalmente a promuovere nei ragazzi la conoscenza di sé, degli altri e del mondo esterno; e ad informare alunni e genitori riguardo al nuovo sistema scolastico e alla realtà produttiva del territorio.</p> <p>Le scuole programmano inoltre con le Scuole Secondarie di II grado iniziative di continuità, che favoriscano un positivo inserimento degli studenti nel successivo ordine di scuola, attivano laboratori per l'acquisizione di conoscenze ed abilità pratico-operative e ricercano la partecipazione concreta e attiva delle famiglie.</p>

MATE-CON

A CHI È DIRETTO	Agli alunni della Scuola Primaria (classi 5 ^e) e Secondaria di I grado di Montecchio Emilia e Bibbiano (classi 3 ^e)
CHI INTERVIENE	Docenti di Matematica dell'Ist. "S. D'Arzo" e dell'Ist. Comprensivo
CHI FINANZIA	La Provincia di Reggio Emilia
CONTENUTI	Il Progetto è finalizzato al raggiungimento della continuità verticale nelle metodologie dell'insegnamento della matematica e al suo potenziamento per migliorare il successo degli allievi in tale disciplina.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

La scuola dell'autonomia, che si pone come obiettivi l'efficacia e l'efficienza, chiede agli operatori scolastici di valutare non solo gli alunni ma anche se stessa.

L'autovalutazione è vista nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa e come stimolo ad elaborare una progettualità più idonea e mirata.

Autovalutazione significa monitorare, verificare e, in ultima analisi, capire ciò che consente di raggiungere gli obiettivi prefissati e ciò che, invece, necessita di modifiche.

L'autovalutazione, dunque, come necessità del funzionamento dell'istituzione scolastica:

- ◆ evidenzia aspetti di qualità e nodi problematici
- ◆ prende in considerazione gli apprendimenti, l'azione didattica, il contesto organizzativo
- ◆ supporta e orienta le scelte culturali, organizzative e didattiche.

Sono oggetto di autovalutazione:

- ❖ le scelte educative
- ❖ le scelte culturali
- ❖ le scelte didattiche
- ❖ le scelte organizzative
- ❖ le scelte finanziarie

AUTOVALUTAZIONE DELL'AUTONOMIA DEGLI ALUNNI

Il percorso di autovalutazione sul tema dell'**AUTONOMIA** degli alunni, condotto negli anni scorsi, ha consentito la ricerca e l'approfondimento di significati condivisi tra i docenti e i rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio d'Istituto e ha portato, nel corrente anno scolastico, all'elaborazione di una **PROGETTAZIONE COMUNE** dei docenti di tutte le Scuole dell'Istituto su alcuni aspetti relativi all'**AUTONOMIA** :

IDENTITA' e AUTOSTIMA-COLLABORAZIONE- ORGANIZZAZIONE- AUTOVALUTAZIONE.

Il livello d'autonomia raggiunto verrà documentato nel PORTFOLIO (per la Scuola dell'Infanzia, per tutte le classi della Scuola Primaria e per le classi 1° della Scuola Secondaria di I grado), mediante l'utilizzo di strumenti di osservazione da parte dei docenti e dei genitori e attraverso l'autoanalisi da parte degli alunni.

L'attività di autovalutazione dello **sviluppo dell'autonomia** verrà quindi completata con la realizzazione di FOCUS GROUP che coinvolgeranno i genitori degli alunni:

- della terza sezione della Scuola dell'Infanzia
- delle terze classi della Scuola Primaria
- delle prime classi della Scuola Secondaria di I grado

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verranno somministrate **PROVE STANDARDIZZATE** di ITALIANO-MATEMATICA –SCIENZE nelle classi 2° e 4° della Scuola Primaria e nelle classi 1° della Scuola Secondaria di I grado. Le prove , elaborate dall' **INVALSI** (Istituto Nazionale per la Valutazione Scolastica), hanno lo scopo di raccogliere informazioni sui risultati del sistema d'istruzione e non di esprimere giudizi valutativi sui singoli alunni.

SICUREZZA (L.626/94)

Dopo l'uscita della legge 626/94 riguardante la sicurezza nel mondo del lavoro, anche la scuola è diventata luogo di formazione ed “**educazione alla sicurezza**” per alunni e docenti.

In ogni programmazione di plesso sono trattati gli argomenti e gli interventi che verranno proposti nelle classi .

In particolare verranno date periodicamente informazioni sulle principali norme di comportamento da tenere in caso di emergenza (terremoto, incendio) e sulla segnaletica relativa alla sicurezza presente all'interno dell'edificio.

Inoltre, come stabilito dalla legge, saranno effettuate nel corso dell'anno scolastico almeno due prove di evacuazione per abituare i ragazzi ad assumere comportamenti corretti nel corso di un'emergenza. I genitori potranno contribuire all'educazione alla sicurezza, prestando attenzione alle attività svolte a scuola e sensibilizzando i propri figli a un atteggiamento maggiormente consapevole dei pericoli presenti in ogni ambiente.

In caso di emergenza si invitano le famiglie a lasciar libere le linee telefoniche e a non precipitarsi a scuola a prendere i bambini/ragazzi, per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO

I corsi organizzati all'interno dell'Istituto sono:

CORSI DI FORMAZIONE SULLA RIFORMA SCOLASTICA (L. 53/2003)

Obiettivi: formare i docenti su “ambito di sistema”, “ambito della lingua inglese”, “ambito dell'informatica”

Metodologia: formazione on-line (25 ore) e formazione in presenza (15 ore) con tutors della formazione in rete con altri Istituti Comprensivi della Val d'Enza

Partecipanti: docenti di scuola dell'infanzia e della scuola primaria; eventuali interessati della scuola secondaria di 1° grado

Saranno approfonditi, con lezioni frontali, i temi della Riforma riguardanti la personalizzazione dei Piani di Studio e le Unità di Apprendimento

CORSO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Formazione del personale docente per l'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda agli alunni stranieri (Progetto provinciale sull'intercultura finanziato dalla Manodori). Seconda fase

Obiettivo: formazione del personale con competenze specifiche per la conduzione di laboratori linguistici di primo e secondo livello

Metodologia: relazione di esperti, lavori di gruppo, simulazioni (Centro prov.le Prometeo di R.E.)

Partecipanti: n. 10 insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

CORSO DI COMUNICAZIONE NONVIOLENTA

Obiettivo: consolidare le competenze delle docenti nella Comunicazione Nonviolenta con alunni, colleghi, genitori, dirigenza

Metodologia: 12 ore di lavoro di gruppo e training con l'esperta (dott.ssa Vilma Costetti)

Partecipanti: insegnanti della Scuola dell'Infanzia Statale

CORSI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

A. "MANGIARE INSIEME"

Progetto sperimentale della Regione Emilia-Romagna – 2° anno

Obiettivi: valorizzare l'aspetto quotidiano dell'alimentazione e i suoi rapporti con il gusto, la cultura, l'ambiente

Metodologia: 15 ore di relazione e lavoro di gruppo con esperti formatori della Regione E.R.

Partecipanti: insegnanti della Scuola Secondaria di 1° grado di Bibbiano

B. "COSA BOLLE IN PENTOLA"

Progetto sperimentale della Provincia di Reggio Emilia

Obiettivi: l'educazione alimentare come riscoperta delle ricette locali dimenticate, per il piacere di stare a tavola

Metodologia: 9 ore di relazione di esperti

Partecipanti: insegnanti della Scuola Primaria

CORSO DI INFORMATICA (prof. Ferrari)

Obiettivo: incrementare l'autonomia nell'utilizzo del computer.

Metodologia: alcune ore di laboratorio sull'uso del PC, delle periferiche e su programmi per l'utilizzo didattico.

Partecipanti: tutti gli insegnanti che utilizzano i laboratori.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (L. 626/94)

- Formazione di base .Partecipanti: insegnanti e personale A.T.A di nuova nomina.
- Prevenzione incendi
- Primo soccorso
- Rischio specifico (collaboratori scolastici)
- Formazione R.S.P.P.

FORMAZIONE SUL D. LGS. 196/2003 (PRIVACY)

Formazione rivolta ai docenti e al personale ATA dell'Istituto

FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE LUDICO-MOTORIA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA: "GIOCANDO ATTIVA-MENTE"

In collaborazione con CSA di Reggio Emilia

Obiettivo: comprendere il ruolo fondamentale del movimento e del gioco nell'apprendimento e nella progettazione di esperienze di continuità tra i vari ordini di scuola

Metodologia: 10 ore di lezione e attività in palestra

Partecipanti: docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

FORMAZIONE DEL PERSONALE DI SEGRETERIA E COLLABORATORI SCOLASTICI

DENOMINAZIONE	DESTINATARI	TOT. ORE	TENUTO DA
1)STATO GIURIDICO DEL PERSONALE: periodo di prova, ricostruzione delle carriere, computo-riscatto, pensione, TFR	Assistenti Amministrativi	6	Personale Esterno
2)INFORMATICA: prosecuzione formazione sul programma Sissi in rete	Assistenti Amministrativi	4	Personale Esterno
3)FISCO: gestione fiscale delle Amm.ni dello Stato e gestione personale estraneo PA, IRAP, 770, certificazioni sostituto d'imposta, Contratti occasionali e CO CO CO	Assistenti Amministrativi	6	Personale Esterno
4)AREA RELAZIONE: studio delle dinamiche interpersonali per un proficuo utilizzo delle risorse/energie positive nell'ambiente di lavoro	Assistenti Amministrativi DSGA Collaboratori scolastici	12	Personale Esterno
5)CORSO DI FORMAZIONE SUL D. LGS. 196/2003 (PRIVACY)	Assistenti amministrativi DSGA Collaboratori scolastici	4	Personale Esterno

PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli Uffici di Segreteria dell'Istituto Comprensivo sono ubicati in Montecchio Emilia, Via XXV Aprile, 14 e rispondono all'utenza dei Comuni di Montecchio Emilia e Bibbiano.

Tel. 0522864201 - Fax. 0522861321 - e-mail: icmontecchio@libero.it

Gli Uffici sono aperti al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

➤ DAL LUNEDI' AL VENERDI'

MATTINO

dalle ore 8.00 alle ore 9.00

dalle ore 11.30 alle ore 13.30

POMERIGGIO

martedì e venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,30

➤ IL SABATO

dalle ore 8.00 alle ore 12.00

Tutte le certificazioni vengono di norma rilasciate entro 3 giorni dalla richiesta.

L'ufficio di Segreteria si compone di 7 unità:

⇒ Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

⇒ N° 6 Assistenti Amministrativi.

UFFICIO PERSONALE Pioli Sandra Costi Andrea	GESTIONE PERSONALE: fascicoli personali - Contratti – carriera – assenze - graduatorie interne ed esterne - pratiche tesoro – ragioneria – INPDAP – tirocinio – certificazioni - supplenze
UFFICIO ALUNNI Ligabue Mariapia Valentini Daniela(part time) Polito Annamaria(part time)	Iscrizioni – certificati - viaggi d’istruzione – infortuni - borse di studio - libri di testo
UFFICIO AMMINISTRATIVO Mariani Alfonso Franceschini Danila	Vicario D.S.G.A. – protocollo – archivio – disoccupazione -centro distrettuale sussidi disabili Stipendi e compensi - contratti esterni - gestione progetti POF e TFR - formazione del personale

SERVIZI AUSILIARI

L'Istituto Comprensivo è dotato di 23 collaboratori scolastici che nell'ambito dei plessi, ove prestano servizio, sono chiamati ad assolvere alle seguenti mansioni:

- pulizia dei vari ambienti e delle aree cortilive (col supporto della cooperativa di pulizie "COOPSERVICE" nella Scuola Primaria di Montecchio);
- attivazione dei servizi di pre-scuola e post-scuola;
- funzioni di accoglienza e di sorveglianza degli alunni;
- supporto al personale docente per la sicurezza dei locali interni ed ambienti esterni;
- raccordo tra la scuola e la famiglia per vari tipi di esigenze;
- disponibilità ai rapporti interpersonali con gli allievi ed aiuto agli alunni portatori di disabilità in situazioni di particolare disagio;
- collaborazione/partecipazione per l'attuazione dei vari progetti;
- collaborazione e supporto dell'Ufficio di Segreteria;
- assolvimento delle funzioni miste (funzioni spettanti alle Amministrazioni Comunali, ma assolte, tramite convenzione, da collaboratori disponibili): campi-gioco, pulizia di palestre e locali concessi a terzi, porzionamento pasti;
- distribuzione vitto;
- piccola manutenzione.

APPENDICE

Note informative sulla Riforma scolastica Legge n. 53/2003

Scuola dell'Infanzia

1. **Accoglie bambini dai tre ai sei anni** e può accogliere anche (secondo criteri di gradualità e in forma sperimentale) i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno di riferimento (si può iniziare quindi a frequentare a 2 anni e 4 mesi). Per costituire sezioni di età inferiore ai tre anni, vanno stipulate convenzioni con gli Enti Locali di raccordo con gli asili – nido. Il rapporto insegnante – bambino è di 1 a 8 – 10.
2. **Tempo scuola:** può avere moduli da un minimo di 875 ad un massimo di 1700 ore annuali, pari a 25 fino a 50 ore settimanali (calcolate su 40 settimane annue di servizio). Il tipo di modulo viene scelto all'atto dell'iscrizione.
3. **Nuovo "curricolo" nazionale:** si passa dagli "Orientamenti" alle "Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati" per lo svolgimento delle attività educative e didattiche nelle Scuole dell'Infanzia. Sono previsti obiettivi specifici di apprendimento, cui riferirsi per formulare gli obiettivi formativi adatti alle capacità dei singoli allievi.
4. **Autonomia e flessibilità:** costituzione di laboratori in relazione alle esigenze di apprendimento individuali.
5. **Personalizzazione dell'insegnamento:** portfolio delle competenze individuali (cartella in cui raccogliere le osservazioni sistematiche e occasionali dei bambini e documentare la loro attività). Assume particolare valore nell'ultimo anno della scuola.

Scuola Primaria

- 1. Struttura:** un MONOENNIO (CLASSE 1[^]) finalizzato al raggiungimento delle strumentalità di base.
2 BIENNI (classi 2[^] - 3[^] e classi 4[^] - 5[^]). ABROGAZIONE LEGGE 30/2000.
Accoglie I bambini che compiono sei anni di età entro il 31 agosto: possono iscriversi anche bambini /e che li compiono entro il 30 aprile dell'anno successivo (si può iniziare a frequentare a 5 anni e 4 mesi di età).
- 2. Tempo scuola:** orario annuale obbligatorio delle lezioni: n. 891 ore (27 ore x 33 settimane) a cui si aggiungono n. 99 ore facoltative ed opzionali (3 ore settimanali).
Le istituzioni scolastiche definiscono le modalità di svolgimento.
- 3. Indicazioni nazionali:** i programmi della Scuola Elementare divengono “Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati” accompagnate dalle “Raccomandazioni” per lo svolgimento delle attività educative e didattiche. Sono indicati “Obiettivi specifici di apprendimento”, per la classe 1[^], per il 1° e per il 2° biennio.
- 4. Personalizzazione dell'insegnamento:** la scuola adotta il Portfolio delle competenze individuali (raccolge materiali prodotti dall'allievo individualmente o in gruppo e richiede per la sua compilazione il coinvolgimento dell'alunno e la collaborazione con la famiglia).
- 5. Autonomia e flessibilità:** possibilità di attivare LABORATORI per articolare le attività in gruppi di livello, di compito o elettivi (a seconda delle esigenze di apprendimento individuali).
- 6. Valutazione interna:** per l'ammissione dalla classe prima al primo biennio e da questo al secondo si procede con l'attuale normativa (parere del Consiglio di interclasse docenti). E' abolito l'esame di quinta.

Scuola Secondaria di I grado

- 1. Struttura:** un BIENNIO (carattere di secondarietà un MONOENNIO orientativo e di raccordo con il 2° ciclo della scuola riconfermato). SCELTA DEL 2° CICLO (Scuola Secondaria di II grado) a 13 anni e mezzo.
Abrogazione della L. 9/99 = cancellazione della distinzione fra obbligo di istruzione e obbligo formativo e entrata in vigore della Legge 53/03 che prevede il diritto – dovere all'istruzione e alla formazione.
- 2. Tempo scuola:** orario annuale obbligatorio di 891 ore (= 27 ore settimanali) per tutte le classi + 198 ore annuali facoltative ed opzionali (= 6 ore settimanali circa) di ampliamento/arricchimento del curriculum demandate alla negoziazione con le famiglie e il territorio.
VALIDITA' dell'anno scolastico: occorre frequentare almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato. Sono possibili deroghe in casi eccezionali.
- 3. Indicazioni nazionali:** come per la Scuola Primaria sono previste le “Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati” accompagnate dalle “Raccomandazioni”. Sono i livelli essenziali di prestazioni cui tutte le scuole sono tenute per garantire la qualità.
Sono contemplate comunque tutte le discipline attuali più varie educazioni (distinte dalle discipline).
- 4. Personalizzazione dell'insegnamento:** la scuola adotta il Portfolio delle competenze individuali (prosecuzione di quanto già raccolto nella Scuola Primaria) con una sezione dedicata alla valutazione e un'altra all'orientamento.
- 5. Autonomia e flessibilità:** tenendo conto di tutti i vincoli dettati dalle Indicazioni nazionali, possibilità di attivare laboratori e di superare i limiti delle classi di età in funzione dell'attivazione di gruppi di livello, di compito o elettivi (a seconda delle esigenze di apprendimento individuali).
- 6. Valutazione:** i docenti effettuano la valutazione biennale ai fini del passaggio al terzo anno relativamente al raggiungimento di tutti gli obiettivi del biennio e al comportamento.
Gli stessi, in casi motivati, possono non ammettere l'allievo alla classe successiva all'interno del periodo biennale.
Il terzo anno della Scuola Secondaria di I grado si conclude con un esame di Stato.

TEMPO SCUOLA PRIMARIA

MODELLO ORARIO CLASSI A TEMPO PIENO

orario	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	totale
Mattino	4 h.	4 h.	4 h.	4 h.	4 h.	20 h.
8,20-12,20	Obb.	Obb.	Obb.	Obb.	Obb.	obblig.
Mensa/Intersc.	2 h.	2 h.	2 h.	2 h.	2 h.	10 h.
12,20-14,20	Fac.	Fac.	Fac.	Fac.	Fac.	Facolt.
Pomeriggio	2 h.	2 h.	2 h.	2 h.	1 h Obb.	7h.Obb.
14,20-16,20	Obb.	Obb.	Fac.	Obb.	1 h Fac.	3h.Facolt.
						40

MODELLO ORARIO CLASSI A TEMPO EX-MODULARE

orario	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	totale
Mattino	4,30' h.	4,30' h.	4,30' h.	4,30' h.	4,30' h.	4,30' h.	27
810-12,40	Obb.	Obb.	Obb.	Obb.	Obb.	Obb.	h.Obb.
Mensa/Intersc.		1,40' h.					1,40' h.
12,40-14,20		Fac.					Fac.
Pomeriggio		2 h.					2h.
14,20-16,20		Fac.					Facolt.
							30,40

TEMPO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

SCUOLA DI MONTECCHIO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Totale
5 ore 8.00 13.00	5 ore 8.00 13.00	5 ore 8.00 13.00	5 ore 8.00 13.00	5 ore 8.00 13.00	5 ore 8.00 13.00	27 ore. Obb. + 3 ore * facol. di Labor.

* da suddividere nei diversi giorni della settimana

- Lab. Linguistico (lingua inglese)
- Lab. Informatica
- Attività manuale
- Il piacere della lettura
- Approfondimento multidisciplinare della propria regione

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO MONTECCHIO EMILIA

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE: DISCIPLINE E EDUCAZIONI CLASSI 1^A A.S. 2004 / 05			
INDICAZIONI NAZIONALI 2003	ORE SETT. OBB..	ATTIVITA' FACOLTATIVE	ORE SETT.
Religione Cattolica / Alternativa	1		
Italiano	6	Lab. "Il piacere di leggere"	1 *
Storia	2	Studio storico-geografico dell'ambiente (Montecchio-Regione E.R.- orienteering)	
Geografia	1		
Inglese	2	Lab. Linguistico di Inglese	1
Seconda lingua Comunitaria (Francese)	2		
Matematica	4		
Scienze	2		
Tecnologia e Informatica	1	Lab. del disegno tecnico con supporto informatico	1
		Lab. del legno-carta-colla-forbici (In contemporaneità con Italiano)	1 *
Arte e Immagine	2		
Musica	2		
Attività fisica e sportiva	2		
	Totale ore 27		Totale ore 3

Educazione alla convivenza civile:	TOTALE 30 ore settimanali Dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00
Educazione alla cittadinanza	
Educazione stradale	
Educazione ambientale	
Educazione alla salute	* I laboratori così contrassegnati si svolgono in contemporaneità e hanno cadenza quadrimestrale
Educazione alimentare	
Educazione alla affettività	